



PROGETTO FORMATIVO

"Crescere nella cooperazione" Edizione 2009-2010



Progetto CRESCERE NELLA COOPERAZIONE a.s. 2009-10 (IV Edizione)

Tipologia

Progetto in accordo di rete scolastica (Art. 7 D.P.R. n° 275 dell'8 Marzo 1999), in partnership con la Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo, con Confcooperative Marche e con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS), finalizzato alla ricerca e alla formazione in ordine alla cultura cooperativa tramite la costituzione di ACS (Associazioni Cooperative Scolastiche).

Ambito territoriale

Regionale. L'esperienza sperimentale condotta negli anni scolastici 2006/07 - 2007/08 e 2009/10, promossa e sostenuta dalla Federazione Marchigiana Banche di Credito prosegue nell'a.s. 2009-10 nei bacini di utenza delle BCC aderenti al progetto.

Tempi di attuazione

a. s. 2009-10 (4ª Edizione). Ogni A.C.S. ha durata annuale, rinnovabile.

Destinatari

Istituti scolastici posti nei Comuni in cui hanno sede gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo che partecipano al progetto:

- Scuola Primaria (classi 3° - 4ª e 5ª)
- Scuola Secondaria 1° grado
- Scuola Secondaria di 2° grado (classi 1° e 2ª)

Criteri di fattibilità

A conclusione del triennio di sperimentazione del progetto si stabiliscono i seguenti criteri di fattibilità:

- Il numero massimo delle ACS previsto per le scuole afferenti all'area di utenza delle BCC aderenti alla 3ª edizione è di 30;
- il numero massimo delle ACS previsto per le scuole afferenti all'area di utenza delle BCC di nuova adesione è di 10;
- Nel caso le candidature da parte delle scuole siano più numerose dei numeri previsti si applicano i seguenti criteri in ordine prioritario:
 - a la pluralità di istituti: le ACS appartenenti a istituti diversi hanno la precedenza rispetto alle ACS dello stesso istituto;
 - b la pluralità di segmenti scolastici;
 - c la continuità dell'esperienza delle ACS che si ricostituiscono.

Motivazione/Finalità

Il progetto si pone le seguenti finalità:

- integrazione e scambio tra scuola e territorio;
- valorizzazione della cultura della cooperazione tra i giovani;
- potenziamento della dimensione della solidarietà e dell'imprenditorialità nell'ambito delle competenze per la vita.

Tali finalità risultano coerenti con i principi espressi dalla *Carta dei valori* e realizzano quanto previsto dall'Art. 2 dello *Statuto sociale* del Credito Cooperativo.

I principi sottesi all'educazione cooperativa

- L'intento del progetto è quello di sviluppare *un'azione di impegno civico ed etico* in grado di favorire nel mondo scolastico la *dimensione della solidarietà e dell'imprenditorialità*. L'idea di cooperazione proposta a docenti ed alunni non è, infatti, soltanto un modello di sviluppo economico, ma anche un esempio di responsabilità civile e sociale.
- Il progetto "Crescere nella cooperazione" è uno strumento per approfondire la conoscenza del mondo cooperativo e dei suoi valori, in particolare la responsabilità individuale, la democrazia, la solidarietà. A tal fine è importante *la conoscenza del modello cooperativo, della sua organizzazione, della sua storia* e del suo radicamento sul territorio, trasmessa nell'incontro diretto con le cooperative locali.
- La sperimentazione di *imprese cooperative con le classi* (Associazioni Cooperative Scolastiche), con l'esperienza concreta dei valori della democrazia e della condivisione, permette di comprenderne l'importanza, gettando le basi per una cittadinanza responsabile e solidale.

Obiettivi annuali/pluriennali

Il progetto si inserisce nelle normali attività scolastiche, secondo gli obiettivi presenti nei documenti programmatici nazionali e comunitari europei, si propone di attivare uno scambio tra la scuola e il territorio contribuendo a diffondere alcuni aspetti fondamentali della vita sociale.

Obiettivi generali:

- educare alla solidarietà e alla condivisione dei bisogni del gruppo alunni, allo scopo di contribuire allo sviluppo del senso di cittadinanza;
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili di partecipazione democratica, oltre che la conoscenza della cultura e della storia locale;
- preparare gli alunni al riconoscimento, alla comprensione e alla operatività della categoria economico-etica della cooperazione;
- costruire una cooperativa secondo strategie e procedure metodologiche predefinite (ACS);
- formare il personale docente interessato e coinvolto nell'iniziativa.

Obiettivi formativi:

- acquisire comportamenti responsabili;
- sperimentare forme di partecipazione democratica;
- confrontarsi con la propria capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo;
- incentivare l'ascolto e il rispetto dell'altro;
- conoscere la realtà locale della cooperazione;
- sentirsi responsabili del patrimonio della collettività;
- condividere un patrimonio di conoscenze sul proprio territorio.

Fasi del progetto

Fase preparatoria

- Incontro di *presentazione del progetto* ai Dirigenti scolastici e ai Docenti referenti delle scuole (3^a decade di settembre 2009).
- *Raccolta delle adesioni* dei gruppi-alunni/unità progettuali aderenti al progetto di costituzione di ACS (1^a decade di Ottobre 2009), per accedere agli incontri di formazione e al bonus spesa di avvio delle ACS.
- *Presentazione dei progetti* di cooperazione educativa di ogni Istituto scolastico (entro il 30 novembre 2009).

Fase formativa

- *Seminari di formazione dei docenti referenti* di ciascuna scuola, nonché dei referenti delle BCC aderenti (1^a Fase: 2^o metà di Ottobre/1^o metà di Novembre 2009 – 2^a Fase: Febbraio 2010).

- *Assistenza in situazione* dei progetti di ACS e dei laboratori di educazione cooperativa (Novembre 2009 – Aprile 2010).

Fase operativa

- Costituzione delle ACS entro Gennaio 2010.
- *Assistenza in situazione* per la costituzione, la gestione e la rendicontazione delle ACS (1° intervento: Novembre 2009 – 2° intervento: Aprile 2010).
- Conoscenza e scambi di esperienze *con realtà di imprese cooperative* territoriali.
- Produzione di beni e servizi e relativa rendicontazione.
- *Evento/celebrazione e premiazione* di fine anno, per diffondere e rendere visibili gli esiti dell'iniziativa e valorizzare l'esperienza delle scuole, tramite *Concorso, Mostra* dei lavori svolti e *Video*.

Criteri metodologici e operativi

Il *modello marchigiano* di sviluppo dell'educazione cooperativa si fonda su:

- intreccio scuola-territorio;
- didattica attiva e cooperativa;
- sviluppo in progress dei docenti e degli alunni.

Criteri di controllo, verifica e valutazione – Documentazione

- Per la *valutazione quali-quantitativa* dei progetti della rete di scuole, vengono indicati i seguenti ambiti:
 - *dimensione organizzativo-amministrativa* (coordinamento azioni e valorizzazione risorse);
 - *dimensione pedagogico-didattica e culturale* (contenuti di formazione ed innovazione educativa, temi di ricerca e professionalità);
 - *dimensione socio-comunicativa* (interazione-partecipazione, ambienti di comunicazione-informazione, attese e cooperazione).
- La valutazione sarà attuata mediante osservazione in progress
 - auto osservazione da parte dei soggetti coinvolti (tutors, docenti, alunni....)
 - etero osservazione (da parte dei formatori)
- *Gli strumenti di valutazione possibili saranno* diari di bordo, schede di rilevazione, focus group, report di sintesi.
- *Il bilancio finale delle ACS* (sociale, economico e didattico), relativo a processi e prodotti, sarà rivolto a rilevare aspetti educativo-didattici, di imprenditorialità e orientamento, di ricadute didattiche, di rapporti con il territorio.
- *La documentazione* delle esperienze sarà realizzata attraverso: protocollo di descrizione ed autovalutazione del percorso e quaderni di lavoro, nel web, nella stampa locale e nazionale, e con eventi di pubblicizzazione (mostra, concorso, trasmissioni video, depliant).

Risultati previsti

- Sviluppo della capacità, da parte degli studenti, di fondare e gestire un'ACS, realizzandone aspetti economici ed etici.
- Conseguimento da parte degli studenti delle condizioni cognitive, emotive e comportamentali per intervenire in modo consapevole e responsabile nella realtà.
- Costruzione di un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, tra il presente e il futuro.
- Raggiungimento, da parte degli studenti, di un apprendimento significativo, transdisciplinare ed unitario.
- Acquisizione, da parte dei docenti, della capacità di rinnovare la didattica.

Struttura di coordinamento del progetto

La struttura di coordinamento tecnico-scientifico, organizzativo ed amministrativo in ambito regionale, con funzioni di promozione, realizzazione, gestione e diffusione del progetto, è costituita dal seguente Staff di progetto rappresentativo delle componenti istituzionali in accordo di rete:

- Giulio Ottaviani, Dirigente Scolastico IC di Filottrano, Istituto capofila
- Marina Filippini, Dirigente Scolastico, Referente Dirigenti Istituti scolastici in rete
- Anna Maria Bianchi, Docente, Referente IC di Filottrano, capofila della rete

- *Domenico Carnicelli*, Vice Direttore Federazione Marchigiana BCC, referente FederBCC
- *Luciano Saraceni*, Presidente BCC di Filottrano, Referente Presidenti BCC
- *Gabriele Darpetti*, Esperto Imprese cooperative, Referente Confcooperative Marche
- Bianca Maria Ventura, Ricercatrice, Referente Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - ex IRRE Marche
- *Maria Cristina Curzi*, esperta/formatrice Educazione Cooperativa e Progettazione ACS, Tutor di rete delle Associazioni Cooperative Scolastiche

Collaborazioni/Consulenze

Collaborazioni istituzionali e potenziali interlocutori:

- Federazione Marchigiana Banche di Credito Cooperativo
- Confcooperative Marche e Cooperative locali
- Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - ex IRRE Marche
- Assessorato Cooperazione e Assessorato Istruzione-Formazione-Lavoro Regione Marche
- Assessorati Provinciali all'istruzione di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino
- USR per le Marche e USP di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro Urbino
- Università Politecnica delle Marche, Facoltà di Economia "G. Fuà"
- Università degli Studi di Urbino, Sociologia, "Storia del movimento del credito cooperativo"
- MPI, DG Ordinamenti Scolastici, Commissione per l'Educazione cooperativa

Consulenza di esperti, formatori e ricercatori sui temi educativo-didattici e socio-economici dell'apprendimento/insegnamento cooperativo.

Risorse necessarie (origine finanziamenti e composizione delle spese)

Contributo finanziario delle *Banche di Credito Cooperativo* partecipanti al progetto, per i costi di:

- formazione dirigenti scolastici e docenti referenti/tutor: relazioni e missioni esperti/consulenti
- spese di missione consulenza, monitoraggio e formazione staff di progetto
- assistenza allo sviluppo dei progetti di ricerca e dei laboratori di ACS
- organizzazione delle attività e strumentazioni
- materiali di studio e lavoro
- documentazione e pubblicizzazione
- bonus spese ACS e premi del Concorso
- altro (Eventi, Mostre, Video, DVD, ...)